



## **Decreto Dirigenziale n. 333 del 06/12/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

**IMI SUD LAMINATI S.R.L.. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'IMPIANTO SITO IN CASORIA (NA) VIA DIAZ, 102.**

## IL DIRIGENTE

## VISTI

- a. il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” e successive modifiche ed integrazioni;
- b. il D.L. 30 ottobre 2007 n. 180 convertito con modificazione nella Legge 19 dicembre 2007 n. 243;
- c. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 “Provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59” che ha fissato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuato questo Settore quale “Autorità Competente” - ex art. 2, comma 1 D.Lgs. 59/05 – al rilascio dell'autorizzazione per l'attività IPPC ricadenti nel territorio provinciale di competenza;
- d. il D.D. n. 16 del 30/01/2007 del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 con il quale, in attuazione della su citata DGRC n. 62/07, è stata autorizzata la pubblicazione della relativa modulistica sul BURC;
- e. il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;
- f. la DGRC 27 luglio 2007 n. 1411 avente ad oggetto “Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale. Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti di cui all'art. 208 e segg.”;
- g. l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 ai sensi del quale le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;
- h. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 con cui sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare all'Amministrazione Regionale, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe da fissarsi con successivo decreto interministeriale;
- i. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. Del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- j. l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- k. l'art. 4 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- l. il D.D. n.9 del 24.04.2011 Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto “Deleghe di competenze ai Dirigenti di Settore dell'AGC 05”;

## PREMESSO

- a. che **IMI SUD LAMINAZIONI S.r.l** con impianto in Casoria (NA) alla via Diaz n. 102 ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005 in data 31/01/2008 acquisita al prot. n. 113154 del 06/02/2008, per l'impianto esistente IPPC 2.3 a (impianti destinati alla trasformazione dei metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora);
- b. che con nota prot n. 871245 del 12/10/2009 la società **IMI SUD LAMINAZIONI S.r.l** ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 7.200,00, in aggiunta al precedente acconto di € 4.000,00, versato in data 30/01/2007, per un totale di € 11.200,00 a titolo di tariffa istruttoria determinata ed asseverata ai sensi del DM ambiente 24/04/08 dal gestore dell'impianto;
- c. che in data 15/09/2011 con nota prot. n. 697238, è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- d. che il gestore dell'impianto ha effettuato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo pubblicando l'annuncio sul quotidiano “Corriere del Mezzogiorno” pag. 05 del giorno 18 ottobre 2011;
- e. che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 5, comma 8 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 osservazioni del pubblico;

**RILEVATO**

- a.che nella Conferenza di Servizi i cui lavori sono iniziati in data 13/02/2012 e conclusi in data 17/09/2012, il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla società in allegato alla richiesta, acquisita agli atti in data 06/02/2008 prot. n. 113154, integrata in data 06/05/2012 prot. n. 361611, in data 31/01/2011 prot. n. 71906, in data 03/08/2012 prot. n. 602546, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
- a.1 la IMI SUD s.r.l. è subentrata, nella gestione dell'impianto alla A.d.S. S.p.A., che in data 29/06/89 aveva richiesto l'autorizzazione all'emissione in atmosfera, ai sensi dell'art. 12 del DPR 203/88 per impianto esistente rilasciata con D.D. n. 475 del 10/04/2001 alla IMI SUD s.r.l. con D.D. n. 336 del 25/11/2010 l'autorizzazione de quo è stata volturata alla IMI SUD Laminazioni s.r.l., e successivamente con D.D. 336 del 23/01/2012 volturata alla IMI SUD Laminati s.r.l.
- a.2la società ha depositato agli atti della C.d.S. copia dell'autorizzazione allo scarico, n. 380 del 23/05/2004 che rinnova la precedente n. 318 del 15/06/2000, in pubblica fognatura delle acque reflue dei servizi igienici e, dei locali doccia e WC, rilasciata dal comune di Casoria e copia dell'autorizzazione prot. /SCA n. 88/12 del 13/01/2012 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti da insediamenti produttivi, rilasciata dall'ATO 2 alla IMI SUD Laminati s.r.l.;
- a.3che l'impianto IPPC ricade su una parte dell'area riportata in catasto al F. n. 3 p.lla n. 221 e consta di n. 3 capannoni ubicati a nord dell'area ed adiacenti ad altri due capannoni di attività diversa confinanti con la linea FF.SS. Napoli – Roma;
- a.4l'area interessata dalla procedura di bonifica, ai sensi del Tit. V parte IV Dlgs 152/06 (Foglio 3 p.lla n° 1427 x 60,229,137) è esterna all'area di perimetrazione dell'impianto IPPC, ad eccezione di una piccola porzione di circa 10 mq, ove è allocato il disoleatore condominiale fuori terra gestito dalla IMI SUD Laminati s.r.l., ove confluiscono le acque di prima pioggia dei piazzali dell'intero complesso di proprietà della IMMOBILCEM s.r.l.
- a.5la rete di raccolta delle acque dell'intera area è unica e gli scarichi dell'intero complesso sono in carico alla IMI SUD Laminati s.r.l., gestore dell'impianto IPPC, che tratta le acque prima dell'immissione in pubblica fogna. La società si è impegnata, entro sei mesi dal rilascio dell'A.I.A., ad adeguare gli scarichi delle acque reflue di origine meteorica e lo scarico misto in modo tale da garantire l'osservanza dei limiti dello scarico in campo idrico superficiale, in quanto gli impianti comprensoriali dei reflui non risultano a norma rispetto alle alle norme vigenti;
- a.6l'ARPA con nota n. 6619 del 13/02/2012 acquisita al prot. n. 107672 in pari data, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni forniti dalla società ed esaminati in conferenza;
- a.7il rappresentante della Provincia ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrale ambientale;
- b.L'Università degli studi di Napoli – che ai sensi della convenzione stipulata con l'AGC 05, fornisce supporto tecnico alla Regione nell'istruttoria delle A.I.A – sulla base della documentazione prodotta per l'impianto medesimo ha dichiarato che l'impianto è autorizzabile previa presentazione del Piano di Monitoraggio che dovrà recepire tutte le prescrizioni date in conferenza ed elaborati aggiornati relativi alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici;

**CONSIDERATO**

- a.che **IMI SUD LAMINATI S.r.l.**, con nota acquisita agli atti in data 08/10/2012 prot. n. 732222 ha trasmesso la sotto indicata documentazione:
- a.1Scheda L;
- a.2All.T Schema smaltimento acque con indicazione degli scarichi impianto Far Sud;
- a.3All.U relazione tecnica;
- a.4Piano di monitoraggio;
- a.5Supporto informatico aggiornato;
- a.6Elenco riepilogativo allegati presentati;

b.che la tariffa istruttoria, da determinarsi ai sensi dell'art. 2 del D.M. 24 aprile 2008, è pari a b.1 € 12.750,00 così calcolata:

b.2 C aria	€ 800,00;
b.3 CH <sub>2</sub> O	€ 7.500,00;
b.4 CD	€ 1.000,00
b.5 CRP e CRnP	€ 1.700,00;
b.6 CCA, CRI, CEM, COd, CST, CRA	€ 1.750,00;
b.7 Tariffa istruttoria Totale	€ 12.750,00;

**VISTO** che l'Università degli Studi di Napoli Parthenope - sulla base della documentazione esaminata in conferenza e della successiva documentazione suindicata ha redatto l'allegato rapporto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che ai sensi della normativa antimafia, con nota prot. n. 759031 del 17/10/2012 è stata richiesta informativa al Prefetto di cui all'art. 10 DPR 03.06.1988 n. 252;

**RITENUTO** di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi, ed in base alle posizioni ivi espresse e per quanto considerato alla società **IMI SUD LAMINATI S.r.l.**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII alla parte II del D.lgs 152/06 identificato con codice IPPC 2.3a (impianti per la trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora) con sede in Casoria (NA) via Diaz,102.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

- 1.di rilasciare** alla società **IMI SUD LAMINATI S.r.l.** l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 Identificato con codice IPPC 2.3a (impianti per la trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora), con sede in Casoria via Diaz, 102; che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del citato decreto;
- 2.di precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione acquisita agli atti in data 06/02/2008 prot. n. 113154, integrata in data 06/05/2012 prot. n. 361611, in data 31/01/2011 prot. n. 71906 ed in data 03/08/2012 prot. n. 602546, esaminata favorevolmente dalla conferenza di servizi e dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope che ha predisposto l'allegato rapporto, sulla base della citata documentazione e della documentazione successivamente trasmessa, di cui al prot. n. 732222 del 05/10/2012 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che consta del Rapporto Tecnico dell'Impianto e del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Impianto;
- 3.di dare atto** che la presente autorizzazione, di cui è in possesso **l'IMI SUD Laminati s.r.l.**, ha la durata di anni 5, decorrenti dalla data del presente provvedimento;
- 4.di dare atto** che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto:
  - 4.1)l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermo restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
  - 4.2)l'autorizzazione agli scarichi (capo 2 del titolo IV della parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

- 5.di stabilire che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nel Rapporto tecnico dell'impianto e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, redatto dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dovrà garantire, tra l'altro, quanto segue:**
- 5.1l'obiettivo, per le emissioni in atmosfera provenienti dal forno di laminazione del non superamento dell'80% dei limiti di cui alla tab. C1 del rapporto tecnico;
  - 5.2eventuali superamenti, dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati, tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC, indicando altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi obbiettivo;
  - 5.3l tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
  - 5.4il non superamento dei limiti imposti per tutti gli inquinanti indicati alla tabella 3, colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" dell'allegato V alla parte III del Dlgs 152/06 e s.m.i. Nelle more degli adeguamenti impiantistici, da realizzarsi entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento, finalizzati a garantire il rispetto dei limiti citati la società scaricherà i propri reflui nel rispetto dei limiti previsti dalla tabella 3 colonna "scarichi in pubblica fognatura" della citata normativa;
  - 5.5per le emissioni sonore il non superamento dei limiti emissivi della classe VI - area esclusivamente industriale – previsti dal DPCM 14/11/1927. Ai fini del non superamento dei limiti immessivi, nelle zone confinanti, la società dovrà modificare l'orario di lavoro, escludendo lavorazioni nella fascia oraria 22,00/06,00;
  - 5.6la società ha l'obbligo di comunicare a questo Settore, all'ARPAC e al Comune di Casoria i dati relativi ai controlli delle emissioni;
- 6.di prescrivere** per quanto attiene il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nell'impianto, il rispetto di tutte le condizioni richieste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.di precisare** che la società, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/05/2008, è tenuta al versamento delle tariffe di controllo determinate in base agli Allegati IV e V, da versarsi secondo le seguenti modalità:
- 7.1prima della comunicazione prevista dall'art. 29-decies, comma 1 D.lgs. 152/06 (ex art.11, comma 1 del D.Lgs. 59/05), allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nella presente autorizzazione al termine del relativo anno solare come di seguito indicato;
  - 7.2**di stabilire**, vista la comunicazione dell'ARPAC, che l'individuazione delle fonti emmissive necessarie per la determinazione della tariffa, deve essere effettuata anche sulla base di preliminare verifica in sito, che nella prima fase venga applicata la tariffa minima prevista dal DM 24/05/2008 equivalente a € 1.500,00 a titolo di acconto, e che la tariffa di controllo debba essere versata con le seguenti modalità:
    - 7.2.1.€ 1.500,00 a titolo di acconto, pari alla tariffa minima prevista dal DM 24/04/2008 da effettuarsi almeno 10 giorni prima della comunicazione di cui all'art. 29 decies, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la cui attestazione dovrà essere trasmessa in originale a questo Settore ed in copia all'ARPAC, unitamente alla citata comunicazione;
    - 7.2.2.saldo della tariffa, il cui importo sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive individuate anche previa preliminare verifica in sito, entro 10 giorni dalla data di comunicazione da parte di questo Settore alla società **IMI SUD Laminati s.r.l.**,
    - 7.2.3.entro il 30 gennaio di ciascun, successivo anno, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'ARPA Campania;
    - 7.2.4.le suddette somme dovranno essere versate sul c/c postale n. **21965181** intestato a:  
**Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, codice 0518;**
- 8.di stabilire** che la presente autorizzazione perderà efficacia:
- 8.1in caso di informativa antimafia positiva rilasciata dalla Prefettura competente;
  - 8.2qualora la società non provveda entro 30 gg. dalla data del presente provvedimento, al versamento di € 1.550,00 a titolo di saldo tariffa istruttoria in favore della Regione Campania

cc/ n. 21965181, causale codice 0518, oppure tramite bonifico bancario codice iban IT 59A0760103400000021965181;

- 9.di dare atto** che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di riesame, in ogni momento, dall'autorità competente se si verifica una delle seguenti condizioni:
- 9.1)l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite fissati nell'autorizzazione rilasciata, o inserire dei nuovi valori limite nell'autorizzazione;
  - 9.2)le BAT (migliori tecniche disponibili) hanno subito modifiche sostanziali che consentano una notevole riduzione delle emissioni senza costi eccessivi;
  - 9.3)la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impegno di tecniche diversa quelle utilizzate;
  - 9.4)l'entrata in vigore di nuove normative nazionali ed europee esigono il riesame della pratica;
- 10.di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006, sia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;
- 11.di dare atto** che il gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
- 12.di dare atto** che il gestore dell'impianto resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato, nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata con lo stato dei luoghi e la configurazione dell'impianto;
- 13.di dare atto** che per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle pertinenti MTD pubblicata con D.M. 31/01/2005;
- 14.di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006;
- 15.di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Casoria, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA/2 Nord, all'ATO 2 e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli per gli opportuni controlli di competenza e al MATTM;
- 16.di notificare** il presente provvedimento alla società **IMI SUD Laminati s.r.l.**;
- 17.di inviare** il presente provvedimento all'AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
- 18.di inviare** per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Settore BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**